



Medaglia d'oro al Valore Civile

**ESITO PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'
A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE
N. 30 del 4 giugno 2013**

**DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE
SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO
UFFICIO VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE**

OGGETTO: *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.; L. R. 14 dicembre 1998, n. 40 e s.m.i.
Progetto di impianto di bonifica e demolizione macchine operatrici, macchine movimento terra,
trattori agricoli, autovetture e macchinari industriali nel Comune di Bernezzo.*
PROPONENTE: *B.C.M. di Barotto Claudio, con sede legale in Via Pinerolo n. 52, 10060 – San
Secondo di Pinerolo.*
Esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

IL DIRIGENTE

Rif. Pratica 16.13.VER Classifica: 2013 - 08.18/000006-01
Prot. Generale n. 24985 del 26.03.2013

Premesso che:

- In data 03 aprile 2013, è pervenuta all'Ufficio Valutazione Impatto Ambientale della Provincia di Cuneo copia degli elaborati relativi al progetto esplicitato in oggetto, allegati all'istanza di avvio della procedura di Verifica presentata, ai sensi degli artt. 20 del d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e 4, comma 4, della l.r. 40/98 e ss.mm.ii., da parte del Sig. Claudio Barotto, titolare della B.C.M. di Barotto Claudio, con sede legale in Via Pinerolo n. 52, 10060 – San Secondo di Pinerolo, ed assunta al protocollo dell'Ente al n. 24985 del 26.03.2013;
- il progetto rientra nella categoria progettuale n. 32 bis dell'Allegato B2 L.R. 40/98 e s.m.i. "*Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*", così come modificato dall'art. 27, comma 43, lett. a, della legge n. 99 del 23 luglio 2009 "*Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*";
- la Provincia ha provveduto alla pubblicazione della notizia di avvenuto deposito del progetto presso l'Ufficio Deposito dal 5 aprile al 20 maggio 2013, individuando il responsabile del procedimento;
- la Provincia ha altresì provveduto a richiedere ai soggetti interessati alla presente procedura, con nota prot. n. 28539 del 05.04.2013, l'apporto istruttorio di competenza;
- nel corso dell'istruttoria, da parte dei predetti soggetti, in data 16.05.2013 con prot. n. 42171, risulta pervenuta la nota con la quale l'ASL CN1 ha comunicato di non avere sufficienti elementi per esprimere adeguato parere igienico sanitario ed ha quindi chiesto le integrazioni documentali di cui all'ALLEGATO 1 del presente provvedimento;
- nel termine dei quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione della notizia di avvenuto deposito del progetto, non risultano pervenute osservazioni da parte del pubblico.
- Il progetto prevede la realizzazione di un centro di bonifica e demolizione, volto a trattare principalmente macchine movimento terra, mezzi d'opera e trattori agricoli. Oltre a tali macchinari, che impegneranno principalmente l'attività, verranno effettuati, saltuariamente ed a seconda delle esigenze di lavoro, anche interventi di bonifica su autovetture e macchinari industriali di scarto. L'attività di bonifica e demolizione, in particolare, sarà caratterizzata dalla messa in sicurezza di componenti pericolosi solidi e liquidi estratti dai mezzi, dal recupero di parti rivendibili ed in buono stato, dall'operazione di sezionamento dei mezzi d'opera, delle macchine movimento terra e dei trattori agricoli per mezzo di attrezzature manuali da taglio e di cannelo, al fine di ottenere metalli di natura ferrosa (C.E.R. 16.01.17), da rivendere al miglior offerente. Le operazioni di bonifica sui mezzi e sui macchinari succitati, verranno svolte esclusivamente all'interno del capannone artigianale raffigurato nella planimetria di progetto. Anche le aree destinate alla messa in riserva dei mezzi in arrivo all'impianto (rifiuti speciali pericolosi, da destinare a bonifica - C.E.R. 16.01.04), dei macchinari industriali da demolire (C.E.R. 16.02.13) e la zona destinata al deposito di quelli trattati (C.E.R. 16.01.06 - autovetture), saranno realizzate esclusivamente all'interno del capannone.
- In data 28 maggio 2013, l'Organo Tecnico, avvalendosi del supporto tecnico-scientifico dell'A.R.P.A. - Dipartimento Provinciale di Cuneo, istruita la documentazione depositata, ha unanimemente ritenuto che il progetto proposto possa essere escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 6 d.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e 4 l.r. 40/98 e ss.mm.ii., per le motivazioni e con le prescrizioni esplicitate nel seguito.

Atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti.

Vista la L.R. 14.12.1998, n. 40 "*Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione*" e s.m.i..

Visto il D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i..

Vista la D.G.P. n. 288 del 13.04.1999 di istituzione dell'Organo Tecnico presso la Provincia di Cuneo.

Visto il D. Lgs. 18.8.2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*";

Visto lo Statuto.

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.

Vista la nota dell'ASL CN1, acquisita agli atti del procedimento in data 16.05.2013 con prot. n. 42171, in premessa richiamata (ALLEGATO 1).

Considerato l'esito dell'istruttoria tecnica effettuata da parte dell'Organo Tecnico provinciale in data 28 maggio 2013, nonché l'unanime pronunciamento dello stesso in pari data.

DISPONE

1. **DI ESCLUDERE** dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ex artt. 6 d.lgs.152/06 e s.m.i. e 4 L.R. 40/98 e s.m.i., il progetto in epigrafe indicato, presentato, in data 07.03.2013 con prot. n. 19214, da parte del Sig. Claudio Barotto, titolare della B.C.M. di Barotto Claudio, con sede legale in Via Pinerolo n. 52, 10060 – San Secondo di Pinerolo, in quanto dall'istruttoria tecnica condotta da parte dell'Organo Tecnico -sulla base dei contenuti del progetto presentato- è emerso che gli interventi proposti non determineranno significative ricadute negative sulle componenti ambientali interferite, in termini di alterazione dello stato attuale dei luoghi, tali da richiedere l'assoggettamento a procedura di Valutazione.
2. **DI SUBORDINARE** l'esclusione di cui al precedente punto 1, al rispetto dell'obbligo di adeguamento – come di seguito indicato- degli elaborati progettuali da presentare nell'ambito delle procedure autorizzative previste dalla normativa per l'impianto in questione:
 - a) deve essere effettuata una valutazione previsionale di impatto acustico, così come disposto dalla L.R. 52/2000, da redigere recependo pienamente quanto riportato nella D.G.R. 2 febbraio 2004, n. 9-11616, recante i "*Criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico*" di cui l'art. 3 comma 3, lett. c) e art.10 della L.R. 52/2000;
 - b) deve essere presentato il Piano di Prevenzione e Gestione delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio delle aree esterne, così come previsto dal Regolamento Regionale n. 1/R del 20/02/2006 e s.m.i.; lo stesso dovrà essere redatto secondo le indicazioni dell'Allegato A del succitato regolamento.

STABILISCE

3. che qualora l'intervento conseguisse tutte le necessarie autorizzazioni per essere realizzato, il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio e termine dei lavori all'A.R.P.A., Dipartimento di Cuneo, Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo, 11 - 12100 Cuneo, ai fini dei controlli previsti ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98 e s.m.i.;
4. di inviare copia del presente provvedimento al proponente e di renderlo noto ai soggetti interessati nel procedimento di Verifica ed al pubblico mediante la pubblicazione all'Albo Pretorio della Provincia per 30 giorni consecutivi, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 20, comma 7, d.lgs. 152/06 e s.m.i.;
5. di allegare al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, copia delle osservazioni dell'ASL CN1, di cui alla nota acquisita agli atti del procedimento in data 16.05.2013 con prot. n. 42171, il cui originale cartaceo è depositato agli atti del procedimento.

DA' ATTO

6. che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalla vigente normativa e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;
7. che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di notifica, o ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica.

IL DIRIGENTE
Dott. Alessandro Risso

Cuneo,04.06.2013

ESTENSORE:

dott.ssa Francesca SOLERIO
Ufficio Valutazione Impatto Ambientale



Provincia di Cuneo
Prot.N.0042171 16/05/2013
F. 2013 08:18/000005-01
Tit. 08.18 Arrivo

**DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
SERVIZIO IGIENE E SANITA' PUBBLICA**

Via del Follone 4 - 12037 Saluzzo (CN)
tel. 0175 215613 - fax 0171 1865276
e-mail: sisp@aslcn1.it
Direttore: Dr. Domenico Montù

Sede territoriale di Cuneo

C.so Francia 10 - 12100 Cuneo (CN)
tel. 0171 450381 - fax 0171 1865276

Prot. n.

Cuneo II,

Rif. Ns. Prot. n. 33543/05.04.2013

Spett.le Provincia di Cuneo

Rif. Vs. Prot. n. 28539 del 5/04/2013

Direzione Servizi ai Cittadini e Imprese
Settore Gestione Risorse del Territorio
Ufficio Valutazione Impatto Ambientale
C.so Nizza, 21
12100 CUNEO

PEC: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it

Oggetto: D.Lgs 3/4/2006, n. 152 e s.m.i. - L.R. 14/12/1998, n. 40 e s.m.i. - Progetto di impianto di bonifica e demolizione macchine operatrici, macchine movimento terra, trattori agricoli, autoveature e macchine industriali nel Comune di Bermezzo, Via Cuneo, 77 - Richiedente: ditta **B.C.M. di Barotto Claudio**
Trasmisione parere ex art. 10, comma 3, L.R. 40/98 e s.m.i..

Con riferimento all'istanza, inviata dalla Provincia di Cuneo con nota Protocollo n. 28539 del 5/04/2013, sentita la Commissione Edilizia Complessa (C.E.C.) del Dipartimento di Prevenzione, si ritiene di non avere sufficienti elementi per esprimere un adeguato parere igienico-sanitario sull'intervento in oggetto e si formulano le seguenti osservazioni:

1. non sono state prodotte notizie in merito al mantenimento dei requisiti di aerazione ed illuminazione di tipo naturale all'interno del capannone, in particolare durante la stagione fredda quando i tendoni dove verrà effettuata la "bonifica" verranno tenuti ragionevolmente chiusi. Inoltre, sempre per la stagione fredda, occorre precisare la modalità di riscaldamento dei locali presidiati dai lavoratori.
2. Si ritiene che la prevista aspirazione dei fumi di saldatura derivanti dal "taglio al cannello" con il solo utilizzo di un impianto mobile di aspirazione localizzata sia una soluzione riduttiva e, nel caso specifico, inadeguata ai principi di igiene del lavoro. Analogo ragionamento è estendibile al previsto ingresso nel capannone di automezzi con il motore a scoppio in funzione (carrelli elevatori?) e ai depositi di prodotti chimici di recupero all'interno della "zona di bonifica" (rif. punto 2.1.4 - 2.1.4-bis e 2.1.5 dell'allegato IV al D.Lgs 81/08 e smi). In considerazione, inoltre, del fatto che da queste attività potrebbero generarsi emissioni diffuse e/o convogliate, si ritiene dovrebbero essere forniti maggiori chiarimenti in merito.
3. Non sono state indicate quali sono le soluzioni progettuali e strutturali che si intendono adottare per ridurre al minimo il rischio rumore (ragionevolmente elevato) sia all'interno dei locali di lavoro (rif. art.192 c.1 D.Lgs 81/08 e smi) che nell'ambiente esterno (rif. art. 18 c.1

REGIONE

Riproduzione per via telematica del documento informatico sottoscritto digitalmente da Domenico Montù il 16/05/2013 ai sensi degli art. 20-23ter del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.

SERVIZIO IN SANITÀ

Protocollo numero 2013/08.18.000005-01 del 16/05/2013

Copia su supporto cartaceo conforme al documento originale digitale, consistente in n. 2 pagine, ai sensi dell'art. 23 c.1 del D.lgs. 82/2005 e art.18 c. 2 del D.P.R. 445/2000. Provincia di Cuneo, 16/05/2013.

- lettera q) del D.Lgs 81/08 e smi). A tal proposito, si sottolinea che essendo presenti, nelle immediate vicinanze e nei pressi dell'insediamento, alcune abitazioni e altri capannoni produttivi, si ritrebbe opportuna una valutazione previsionale di impatto acustico ai sensi della normativa vigente, al fine di valutare attentamente gli effetti acustici prodotti dall'attività nei confronti di tali ricettori e predisporre eventuali accorgimenti atti a ridurre tali emissioni.
- Non sono stati previsti in pianta opportuni spogliatoi riscaldabili, muniti di arredi (armadietti chiudibili, sedie etc.) e provvisti di doccia, opportunamente dimensionati in rapporto al numero di lavoratori presenti. Inoltre si ritiene che la prevista realizzazione di un semplice "wc" di tipo chimico sia soluzione riduttiva e, nel caso specifico, inadeguata ai principi di igiene del lavoro (essendo più adatta a luoghi di lavoro temporanei come i cantieri o sedi di manifestazioni).
 - Il locale "ufficio" si presenta privo dei requisiti di aerazione ed illuminazione diretta dall'esterno (oltre che mancante delle altezze interne).
 - dovrà essere garantita adeguata pavimentazione del piazzale, in particolare, in corrispondenza delle aree esterne destinate allo stoccaggio dove al momento alcune porzioni risultano sterrate. Inoltre, qualora i contenitori per il deposito dei pneumatici risultassero scoperti dovranno essere idoneamente coperti, onde evitare che a seguito di precipitazioni possano favorire la formazione di ristagni d'acqua, con conseguente creazione di habitat idonei alla riproduzione di insetti nocivi, tra cui le zanzare (es. zanzara tigre, *Aedes albopictus*).
 - sarebbe, infine, opportuno venissero fornite maggiori delucidazioni sulle caratteristiche della recinzione e la presenza di eventuali barriere verdi (piante e/o siepi) lungo il perimetro della proprietà, in particolare in corrispondenza dei possibili ricettori sensibili.

A disposizione per eventuali chiarimenti in merito, si porgono i migliori saluti.

Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Il DIRETTORE
Dr. Domenico MONTU'

La presente Nota viene firmata digitalmente e inviata tramite P.E.C.

PT
SB/5D - \User15\Info\Info\Condizioni\Estimab_Condizioni\SINO PROVINCIA\GCH di Barotto Claudio_autodentellare_pret_33543_5-4-13_SICIO 20-5/P_8C9H di Barotto Claudio
Benezzo_demellione_xer_VIA_40c